

L'EVENTO ALLA BORSA MERCI

La Cri tra nuovi mezzi, premi e formazione

La premiazione di dodici soccorritori che hanno raggiunto e superato i 15 anni di servizio attivo (uno è in Cri da 25 anni), la benedizione e l'inaugurazione di due nuovi mezzi (nonché l'arrivo di attrezzatura speciale per un terzo) e un'interessante lezione sulla disostruzione pediatrica: questi gli ingredienti che il Comitato locale Cri presieduto da Giancarlo Pozzato ha offerto sabato scorso, 10 settembre, alla Borsa Merci. L'unico problema è stata la pioggia che ha modificato il programma della benedizione impartita da don Piero Rossi Boghesano, parroco di San Lorenzo, alla presenza di Daniele Bosone, presidente della Provincia di Pavia, dell'assessore provinciale Alberto Lasagna, dell'onorevole Marco Maggioni, di Marco Facchinotti, sindaco di Mortara e di Cinzia Canazza assessore del Comune di Cilavegna dove la Cri conta un distaccamento. La benedizione dei nuovi mezzi è andata a una vettura van donata dalla ditta Almo Sementi di Mortara, un'altra vettura acquistata grazie al contributo della ditta Carlo Vedani Metalli di Parona in partecipazione con la Motorizzazione Civile di Alessandria e Pavia, infine un terzo automezzo, un Doblò già in dotazione al Comitato, presentato alla popolazione con la nuova dotazione, ovvero una pedana mobile per il trasporto delle persone con difficoltà motorie acquistata col contributo della Basf Italia. Poi la parte all'interno della Borsa merci ha visto l'apertura della giornata con la premiazione (diploma con medaglia) dei volontari che hanno raggiunto 15 anni servizio attivo lo scorso anno (Franco Aggio, Andrea Bazzano, Cristiana Belli, Pierluigi Campana, Paolo Di Agostino, Pierangelo Lanni, Lorenzo Manicone, Aglaia Modarelli, Michele Moretto, Giancarlo Pozzato, Laura Ruffina, Paola Travaglino). Oltre a loro, una medaglia e diploma, ma questa volta per i 25 anni di appartenenza alla Croce rossa, è stata consegnata a Alberto Piacentini, volontario per lunghi anni a Mortara e poi, dal 1998, presidente provinciale del sodalizio. Dalle 17 poi oltre una trentina di persone hanno assistito con attenzione e grande interesse alla lezione interattiva di primo soccorso e disostruzione pediatrica imparando le manovre basilari (vedendole su manichino messe in atto dagli istruttori), da eseguire in caso di ostruzione delle vie aeree, per salvare la vita ad un bimbo. Evento, per fortuna raro, ma sempre troppo presente (un bimbo alla settimana muore in Italia) il cui numero potrebbe ridursi se sempre più persone imparassero cosa fare nell'immediatezza dell'evento. La Cri mortarese è particolarmente attiva sul campo della prevenzione e non si esclude che altre lezioni possano essere organizzate in futuro. (g.g.)



Sopra:
i volontari
con uno
dei due
nuovi mezzi.
A sinistra:
un momento
del corso
sulla
disostruzione
pediatrica